



Istituto Veneto
di Scienze Lettere
ed Arti

**VENEZIA - SENATO. DELIBERAZIONI MISTE.
EPILOGO E RISULTATI DI UN PROGETTO DI EDIZIONE VENTENNALE**

7 – 8 giugno

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

Ermanno Orlando

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

Università per Stranieri di Siena

Le scritture in registro dei consigli del comune lagunare

Abstract

È solo nella seconda metà del XIII secolo che si avviano, anche a Venezia, le serie dei registri delle delibere consiliari. La produzione seriale di tali registri si inserisce in un contesto di profonde trasformazioni delle strutture comunali, che determinarono anche la sperimentazione di tecniche e format scrittori più agili e funzionali all'attività di consigli, magistrature e uffici, rapidamente aumentati di numero e in via di progressiva definizione. Di fronte a un tale dinamismo, certe forme più tradizionali di produzione scrittoria furono rapidamente surclassate dalla rapida diffusione delle scritture aperte e correnti: a farne le spese furono soprattutto le scritture in forma di libro chiuso, come gli statuti o i libri pactorum. A nulla valsero taluni tentativi di resistenza di fronte alle novità e alle loro implicazioni politiche e ideologiche; a finire sulle barricate ci fu anche un doge della grandezza di Andrea Dandolo, che tuttavia ben poco poté a fronte di un panorama – politico, costituzionale e documentario – in via di rapido mutamento.